



Venezia, 22-07-2021

Nr. ordine 253

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: condanna delle condotte del regime comunista cubano e delle violenze che sta subendo la popolazione di Cuba. Determinazione nelle sedi diplomatiche di libere e democratiche elezioni.

Premesso che:

- a Cuba in 62 anni di dittatura comunista non si sono mai svolte delle libere e democratiche elezioni;
- dal 1959 sono stati più di 400 mila i Cubani arrestati e imprigionati colpevoli di reati di opinione;
- nel corso degli anni del castrismo sono state effettuate circa 22.000 fucilazioni e sono stimati in 2.000.000 gli esuli Cubani nel mondo costretti a lasciare la loro Nazione.
- Da domenica 11 luglio 2021, migliaia di Cubani sono scesi in strada per protestare contro la crisi economica che sta attraversando il Paese, continue interruzioni di energia elettrica, carenze di cibo e forti restrizioni delle libertà individuali impropriamente giustificate dalla pandemia Covid-19.

Preso atto che:

- le proteste di queste settimane hanno portato ad azioni della Polizia Governativa che, su indicazione del Presidente Miguel Diaz-Canel, hanno compiuto circa 5.000 arresti tra cui 120 giornalisti e attivisti, compresa una reporter di nazionalità spagnola e, purtroppo anche un morto Diubis Laurencio Tejada.
- Come se non bastasse le associazioni umanitarie denunciano la scomparsa di almeno 140 arrestati.
- Questa è la più grande forma di protesta che il Paese abbia mai affrontato, tanto da spingere il regime a bloccare l'accesso a internet e ad altri mezzi di comunicazione peggiorando la già grave situazione che rischia di inaspriarsi di giorno in giorno mettendo a repentaglio le vite dei Cubani, che ormai non possono più vivere in un Paese che non è al passo con i tempi e che reprime ogni forma di libertà imponendo il controllo totale con l'uso della forza e della repressione.

Preso atto altresì che:

- nella Costituzione Italiana l'art. 2 riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'Uomo;
- l'art. 3 della Costituzione Italiana stabilisce che tutti hanno pari dignità sociale e sono uguali di fronte alla legge senza distinzione di razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
- questi principi sono ripresi anche nella Convenzione Europea e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

ad attivarsi presso le opportune sedi Governative della Comunità Europea ed Internazionale per:

- chiedere elezioni libere e democratiche che permettano ai Cubani di scegliere direttamente la guida della loro Nazione;
- condannare l'inaccettabile scenario attuale di violenza e repressione.

Maika Canton

Francesco Zingarlini